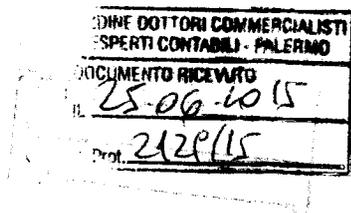




Istituto Tecnico Economico Statale
Vilfredo Pareto

Prot. n. 3093/13

Palermo, lì 10 giugno 2015



All'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed esperti contabili
Palermo

Oggetto: richiesta collaborazione progetto alternanza scuola lavoro.

Con la presente, si richiede la vostra collaborazione per la realizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, rivolto ai nostri studenti delle classi quarte, per l'anno scolastico 2015-16. Essendo il nostro un istituto tecnico economico, riteniamo che le competenze acquisite dai nostri studenti possano essere rafforzate con uno stage svolto presso i Vostri associati.

Si allegano:

- a) Il progetto
- b) La convenzione
- c) Il patto formativo

Per ulteriori informazioni e/o eventuali accordi non esitate a contattare all'indirizzo elettronico dell'Istituto la docente Funzione Strumentale per l'Orientamento prof.ssa Claudia Impresario

Nell'attesa di un Vostro cortese riscontro porgiamo cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Vito Lo Scudato

IL VICARIO
Prof.ssa Anna Cosenza Tostano





Istituto Tecnico Economico Statale
Vilfredo Pareto

Prot. N. _____

Palermo li _____

PROGETTO FORMATIVO E/O DI ORIENTAMENTO
PER ATTIVITA' DI TIROCINIO PRATICO
EX CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA ___/___/____

TRA ITE VILFREDO PARETO

e (Denominazione azienda)

Nell'ambito del Progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

NOMINATIVO DEL TIROCINANTE: _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ in _____

Codice fiscale _____

Tel.cell. _____

e-mail _____

AZIENDA OSPITANTE _____

Sede/i del tirocinio (indirizzo/località):

Tempi di accesso ai locali aziendali: (orari)

Periodo di tirocinio n.settimane..... dal.....al.....

Tutor aziendale:..... Tel./cell..... Email



Polizze assicurative:

.....

.....

OBIETTIVI E MODALITÀ DEL TIROCINIO

1. acquisire una mentalità imprenditoriale
2. acquisire competenze professionali specifiche spendibili nel mondo del lavoro
3. acquisire capacità riferite allo svolgimento de specifici ruoli lavorativi
4. acquisire saperi tecnico-professionali in contesti produttivi
5. acquisire competenze relazionali, comunicative e organizzative
6. acquisire capacità di socializzazione nell'ambito delle realtà lavorative
7. acquisire capacità di concertazione con le istituzioni territoriali, con le parti sociali e con le strutture del sistema produttivo
8. favorire l'integrazione fra i curricula scolastici e attività formative innovative
9. favorire il collegamento con il mondo del lavoro
10. facilitare grazie all'esperienza formativa e orientativa l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi
11. educare al lavoro cooperativo come forma di valorizzazione del lavoro giovanile
12. promuovere l'educazione etica negli affari
13. sviluppare le competenze informatiche di settore

FACILITAZIONI PREVISTE

Grazie all'esperienza maturata in azienda gli alunni sapranno rapportarsi in modo migliore con il mondo del lavoro.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

- Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza;



- Eseguire i compiti richiesti dal tutor nell'ambito del programma concordato (per il raggiungimento degli obiettivi formativi e/o di orientamento);
- Frequentare nei tempi e con le modalità previste dal programma rispettando gli orari, l'ambiente di lavoro, le norme e la prassi indicate dal referente aziendale;
- Garantire la riservatezza riguardo alle conoscenze e applicazioni relative a programmi e organizzazione dell'Azienda;
- Prendere atto che il rapporto relativo al presente stage tra l'Azienda e il tirocinante non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro;
- Redigere una relazione conclusiva dell'attività svolta, da consegnare a ITE V.PARETO.

Firma per presa visione ed accettazione del tirocinante.....

Firma per il soggetto promotore.....

Firma per l'azienda.....





Istituto Tecnico Economico Statale
Vilfredo Pareto

CONVENZIONE DI PERCORSO IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

ITE VILFREDO PARETO (Soggetto promotore) con sede in Palermo via Brigata Verona, 5 d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentato dal Dirigente Scolastico nato a il, codice fiscale

E

.....(Soggetto ospitante) - con sede legale in (.....), via, codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. nato a il/...../....., codice fiscale

Premesso che

- ai sensi del Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sono promossi tirocini formativi e di orientamento al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- ai sensi dell'art. 1 DLgs 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 19/2007, "gli allievi possono svolgere i percorsi formativi attraverso l'alternanza di studio e lavoro, nelle sue diverse modalità e forme di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, comprese quelle del tirocinio formativo e della bottega-scuola di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale n. 22/2006";
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche.

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La [denominazione impresa], qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°... soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta dell'ITE Vilfredo Pareto, di seguito indicato anche come il "soggetto promotore".



Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, al lavoratore è equiparato lo studente in alternanza scuola lavoro ex art. 2 comma 1 lettera a) decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola – lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore denominato "tutor interno" e da un tutore aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor esterno";
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposta un Piano Formativo Personalizzato, coerente con il Piano Formativo del percorso, che fa parte integrante della presente Convenzione.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.
7. L'allievo ospitato effettuerà, nelle giornate di presenza in azienda, lo stesso orario di lavoro previsto per i dipendenti del soggetto ospitante e firmerà il registro di presenza appositamente predisposto dal soggetto promotore. L'eventuale programma dei rientri infrastage per verifiche e/o altre esigenze didattiche verrà comunicato tempestivamente.
8. Durante il periodo in azienda l'allievo sarà tenuto a osservare le norme disciplinari previste, gli eventuali regolamenti, le altre disposizioni aziendali e non potrà essere sostitutivo nel ciclo aziendale al pari di un dipendente.
9. Il soggetto ospitante potrà chiedere al soggetto proponente di interrompere lo stage qualora ravvisasse mancanze particolarmente gravi o un comportamento scorretto da parte dell'allievo.

Art. 3.

1. Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
- c) redazione del report finale;
- d) verifica dell'avvenuta formazione/informazione dello studente, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5 comma 2 della presente convenzione);
- e) certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
- g) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

2. Il tutor esterno svolge funzioni di:

- a) informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- b) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- c) predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo;
- d) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- e) garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

3. I tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:



- a) Predisposizione del Piano formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il tutor interno dovrà collaborare col tutor esterno al fine dell'individuazione delle mansioni/attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del Piano formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) garantire il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal piano formativo saranno segnalati dal tutor esterno al tutor interno affinché quest'ultimo possa porre in essere le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola – lavoro il beneficiario/i beneficiari del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal Piano Formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

2. E' escluso che il soggetto ospitante possa corrispondere agli allievi qualsivoglia corrispettivo.

Art. 5

1. Il soggetto promotore assicura il beneficiario/i beneficiari del percorso in alternanza scuola – lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nella gestione per conto di cui all'articolo 190 comma 2, del testo unico approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- nell'affidare gli studenti all'azienda ospitante, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale;



- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPF).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun Piano Formativo Personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

3. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate, e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.

Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo sono rispettivamente il soggetto promotore e il soggetto ospitante.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche.

.....
Luogo e Data

.....
ITE PARETO
Legale rappresentante

.....
[denominazione Soggetto Ospitante]
Legale rappresentante





Istituto Tecnico Economico Statale
Vilfredo Pareto

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Da anni l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'esperienza della realizzazione di imprese simulate e reali con la partecipazione a eventi e concorsi d'impresa (I.G.S. e Junior Achievement) ma anche stage aziendali in Italia e all'estero, destinati, tuttavia, soltanto a pochi studenti in quanto realizzati con i finanziamenti europei.

Dal prossimo a.s. (2015-16) il gruppo di lavoro che collabora con la funzione strumentale P.O.F. e rapporti con enti esterni, propone l'attuazione dell'alternanza scuola lavoro per tutti gli studenti delle classi quarte. Ciò nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società.

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Il D.L. 77 del 2005 riferito all'art.4 della legge 53/2003 definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula" e comprende:

- STAGES
- IMPRESA SIMULATA
- STAGES ALL'ESTERO
- LEZIONI CON ESTERNI
- VISITE GUIDATE
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- RAPPORTI CON ORDINI PROFESSIONALI
- COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI CATEGORIA

L' art.4 della legge 53/2003 regolata dal decreto legislativo n°77 del 15 Aprile 2005 indica come destinatari gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

Il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che dà un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda.

Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.

Il **tutor aziendale** è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- • permette l'accesso alle strutture aziendali;



- • garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- • informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- • compila e aggiorna la modulistica;
- • valuta l'esperienza.

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare:

- • propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- • individua le aziende più consone ad ospitare gli studenti;
- • segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- • valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- • riporta in consiglio di classe l'esperienza.

FINALITÀ

- Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.
- Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.
- Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività.
- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con riferimento alle finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

FASI DEL PROGETTO:

1. FASE PREPARATORIA:

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO SCOLASTICO

- Condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola
- Individuazione delle classi dove attuare il percorso (tutte le quarte)
- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico
- Presentazione del progetto agli alunni
- Assunzione del progetto nella programmazione annuale da parte dei Consigli delle classi coinvolte

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO AZIENDALE

- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza



- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la condivisione della modulistica relativa al progetto (Convenzione - Patto formativo- schede di valutazione)
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

2. FASE DI ORIENTAMENTO

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli
- Eventuale visita aziendale

3. FASE OPERATIVA

DURATA DELLO STAGE: 4 SETTIMANE, PREFERIBILMENTE NON CONTINUATIVE DA EFFETTUARE NELLE PRIME DUE SETTIMANE DI GIUGNO E LA SECONDA E LA TERZA DI SETTEMBRE

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione aspetti pratici (facilità di raggiungimento del luogo di lavoro) e particolari abilità dello studente e competenze acquisite nell'attività di formazione in itinere
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda
- Il consiglio di classe predispone criteri di valutazione dell'esperienza da condividere, nel corso di momenti di confronto in itinere, con il tutor scolastico
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante
- In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio in collaborazione con il tutor aziendale nel corso di visite e/o contatti telefonici.

4 FASE DELLA VALUTAZIONE

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE IN AMBITO AZIENDALE

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Il gruppo di lavoro:
 Marcella Pizzuto
 Claudia Impresario
 Giuseppe Barcellona
 Carmen Agnello



via Brigata Verona 5 - 90144 Palermo - tel. 091515921 telefax 091520747
 email: patd080004@pec.istruzione.it - sito: www.iteparetopalermo.it
 cod. fiscale 80056400825 - patd080004@istruzione.it

Angela Ravalli
Vita Anna Tumbarello
Carmela Minutella
Paolo Ingrassia

Elenco associazioni di categoria e aziende da contattate:

Agenzia Entrate
Ordine dott. Commercialisti
Ordine Consulenti del lavoro
Confindustria
Confesercenti
Confcommercio
Camera di commercio
Caf
Enel
Terna
Mediolanum
Banca Intesa
Aziende settore informatico
AMAT

